



Autorità d'Ambito A.T.O. n° 3 – MESSINA  
Servizio Idrico Integrato  
**SEGRETERIA TECNICO OPERATIVA**  
**ENTE IN LIQUIDAZIONE ai sensi della L.R. 2/2013**

Repubblica Italiana



Regione Siciliana



**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E LIQUIDATORE**

**N. 2 DEL 15.02.2016**

**OGGETTO: Riaccertamento dei residui attivi e passivi – Rendiconto della gestione al 31.12.2015**

*Il Commissario Straordinario e Liquidatore dell'ATO n.3 di Messina – S.I.I.*

VISTA la L.R. n.02/2013 con la quale questa Autorità d'Ambito è stata posta in liquidazione;

**CONSIDERATO** che la L. R. n. 2 del 9 febbraio 2013 ha posto il liquidazione le AA.TT.OO. siciliane affidando le funzioni di Commissario straordinario e di liquidatore ai Presidenti dei Consigli di Amministrazione delle disciolte Autorità d'Ambito, per espletare le attività di censimento delle gestioni preesistenti e verifica dello stato dei rapporti giuridici attivi e passivi;

**CONSIDERATO** che il Presidente della Regione Siciliana, con decreti n. 171/Serv.1/S.G. del 18/06/2013, n. 505/GAB del 02/01/2014, n. 517/GAB del 19/02/2014 e n. 89/Serv.1/S.G. dell'8/04/2014, n. 415/Serv.1/S.G. del 03/12/2014, ha nominato quale Commissario Straordinario per la gestione della Provincia Regionale di Messina, in sostituzione e con le funzioni di tutti gli Organi provinciali, il Vice Prefetto Dott. Filippo Romano, che, pertanto, giusta la succitata L.R. n. 2/2013, ha assunto anche le funzioni di Commissario Straordinario e liquidatore dell'A.T.O. n. 3 S.S.I. di Messina;

**CHE** il Commissario Straordinario Liquidatore si sostituisce sia agli organi amministrativi e di indirizzo (Assemblea), sia all'organo gestionale, assumendo le relative funzioni e competenze, senza necessità di operare alcuna distinzione tra le tipologie di organi;

**VISTO** l'art. 228, c. 3, del D.Lgs. 267/2000, ai sensi del quale l'Ente Locale, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, provvede al relativo riaccertamento e, cioè, alla verifica delle ragioni del mantenimento, totale o parziale, degli stessi;

**TENUTO CONTO** che per l'anno 2015 è stato perseguito, tra gli altri, l'obiettivo di eseguire una ricognizione dei residui attivi e passivi concernenti le gestioni pregresse, al fine di pervenire ad una esatta definizione della situazione creditoria e debitoria facente capo a questa Autorità d'Ambito;

**TENUTO CONTO** che, a seguito delle predette operazioni di riaccertamento è necessario eliminare residui attivi esistenti alla data del 31/12/2015 per un importo di € 5,69 e residui passivi relativi agli esercizi 2014 e precedenti per un importo di € 1.100,00, in quanto privi dei requisiti di cui agli artt. 179 e 183 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**RITENUTO** che la predetta operazione, oltre a rispondere ad un obbligo di legge, si rende opportuna e improcrastinabile al fine di quantificare la massa attiva e la massa passiva oggetto della procedura di liquidazione ex L.R. n. 2 del 20/02/2013;

**VISTO** il vigente regolamento di contabilità di questa A.T.O. n. 3;

VISTA la L.R. n. 48/1991 e s.m.i.;

VISTO il vigente Ordinamento contabile degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267/2000;

Per i motivi espressi in narrativa:

**DELIBERA**

**Dare atto** che alla data del 31/12/2015 la situazione della gestione finanziaria era la seguente:

Residui attivi da residui	€	5.067.345,31
Residui attivi gestione di competenza	€	<u>78.536,95</u>
<b>TOTALE</b>	€	<b>5.145.882,26</b>

Residui passivi da residui	€	5.041.142,06
Residui passivi gestione di competenza	€	<u>41.345,23</u>
<b>TOTALE</b>	€	<b>5.082.487,29</b>

**Dare atto** altresì, che a seguito dell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi svolta nell'esercizio 2015 si rende necessario eliminare quelli che, rilevati alla data del 31/12/2015, risultano privi del corrispondente titolo giuridico a giustificazione del relativo mantenimento, giusto art. 183 del D.Lgs. 267/2000, come riportato in dettaglio nelle tabelle che seguono:

*Residui attivi eliminati (diseconomie)*

Cap.	Descrizione	Importo economia	Motivazione
1/00	Ripartizione quote comuni	Accert.n. 1/2006 sub.107 € 2,07	<i>inesigibile</i>
		accert.n.1/2008 sub.45 € 3,62	<i>inesigibile</i>
<b>Totale residui attivi eliminati</b>		<b>€ 5,69</b>	

*Residui passivi eliminati (economie)*

Cap.	Descrizione	Importo economia	Motivazione
8/01	Buoni Pasto	€ 1.100,00 (imp. n.266 /2013)	<i>Economia - impegno non perfezionato</i>
<b>Totale residui passivi eliminati</b>		<b>€ 1.100,00</b>	

**Riaccertare** ai sensi dell'art. 228, c. 3, del D.Lgs. 267/2000 i residui come sopra individuati e rimandare gli stessi all'esercizio 2016, secondo le seguenti risultanze finali:

**Residui attivi:**

Riaccertati (provenienti dalla gestione residui):	€ 5.067.339,62
Accertati (provenienti dalla gestione di competenza):	€ 78.536,95
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 5.145.876,57</b>

**Residui passivi:**

Riaccertati (provenienti dalla gestione residui):	€ 5.040.042,06
Accertati (provenienti dalla gestione di competenza):	€ 41.345,23
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 5.081.387,29</b>

**Attestare**

che:

- i residui attivi conservati derivano da entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisce l'A.T.O. n° 3 di Messina S.I.I. – S.T.O. creditore delle correlative entrate;
- i residui passivi conservati derivano da impegni assunti in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 183 del D.Lgs. 267/2000;

**Trasmettere**

copia del presente provvedimento all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Messina per la prescritta pubblicazione.

*Il Commissario Straordinario e Liquidatore dell'ATO 3 SILMESSINA*  
*Vice Prefetto Dott. Filippo ROMANO*

